

destà di Treviso e di Costantinopoli, il primo duca di Candia ed aveva comandato l'armata veneta in Terrasanta.

Il suo dogado è specialmente noto per la lotta intrapresa da Venezia contro l'imperatore Federico II in appoggio della Lega lombarda e per la repressione delle rivolte di Candia, Zara e Pola. La guerra contro Federico II venne probabilmente intrapresa per vendicare l'impiccagione di suo figlio Pietro, podestà di Milano, ordinata dallo stesso imperatore. Ma più importante è stata l'opera, legislativa da lui esplicata, in cui si dimostrò giureconsulto di non comune valore facendo ampliare gli statuti civile e nautico di Venezia e dando un assetto definitivo al Consiglio dei Pregadi. Aveva l'abitudine, ricevendo gli ambasciatori, di tenere gli occhi chiusi come se dormisse, ma lo faceva per meglio concentrarsi, perchè era pronto a rispondere con la massima saggezza ed opportunità nè più nè meno come aveva abitudine di fare ai nostri giorni il grande uomo di Stato francese Aristide Briand.

Grande era la sua casata, una delle dodici *apostoliche*, venuta a Venezia, come narrano i cronisti, da Rimini e di origine romana, secondo la facile ed immaginosa induzione dei genealogisti, che la fanno derivare dalla gente Villia de Tappi o de Tapuli.

Jacopo Tiepolo, figlio di Lorenzo discendente da due procuratori di S. Marco, sposò prima una Storlado e poi Valdrada figlia di Tancredi re di Sicilia, donna di forti sensi ed energica, che ebbe molto imperio sopra di lui. Il Litta gli attribuisce anche una terza moglie, figlia di un principe di Dalmazia. Ebbe una figlia di nome Maria andata sposa a Bartolomeo Gradenigo, e quattro maschi, Pietro e Lorenzo ricordati, Giovanni conte di Ossero e Andrea, valorosi generali che cercò oltre misura ed in ogni modo di rendere grandi e potenti, facendo loro conseguire eminenti cariche ed uffici in patria e fuori. Tanto che, per mettere fine a questo abuso, Marino Morosini che gli successe, dovette giurare nella Promissione di non cercare di far domandare uffici per alcuno e di non accettare